

# UNIONE DI COMUNI

**Bovo Marina – Eraclea Minoa – Torre Salsa**

(Sede legale c/o Comune di Siculiana, Piazza Basile, 92010 Siculiana (AG) Tel-fax 0922/815075 – 0922/847724)

## POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA TECNICA

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N° 03** del 22/01/2016

**OGGETTO:** REVOCA DETERMINAZIONE N. 02 DEL 15/01/2016 ad oggetto - **Indizione procedura negoziata – per cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del DLgs 163/2006 per l'appalto del Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori nel Comune di Montallegro, *"tal quali"*; del Comune di Montallegro - CIG 6555115C03

L'anno Duemilasedici, il giorno VENTIDUE del mese di GENNAIO, il sottoscritto **Geom. Laureato Tuttolomondo**, in virtù della competenza derivantegli dalle funzioni di Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione, attribuitegli con Determinazione del Presidente dell'Unione, ai sensi dell'art. 51, comma 3 bis, della legge 8/6/1990, n 142, come recepita dalla L.R. n. 48/1991, ai sensi del 5° comma dell'art.32 del T.U.EE.LL., applicabile in Sicilia, in virtù del rinvio dinamico operato dall'art. 37 della l.r. 7/1992, alle Unioni di Comuni;

#### **RICHIAMATA:**

- La nota prot. n.7299 in data 29/12/2015, del responsabile unico del procedimento del Comune di Montallegro, con la quale ha richiesto a questa CUC di procedere, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione della Centrale Unica di Committenza, agli adempimenti di competenza per l'acquisizione del servizio di cui in oggetto, trasmettendo i seguenti atti:  
Determina a contrarre n. 76 del 28/12/2015  
Progetto del servizio;
- La determinazione dirigenziale della CUC n. 02 del 15/01/2015, con la quale è stata indetta **procedura negoziata – per cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del DLgs 163/2006 per l'appalto del Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori nel Comune di Montallegro, *"tal quali"*; del Comune di Montallegro - CIG 6555115C03;

**Vista** la nota del 22/01/2015 con la quale il RUP del Comune di Montallegro, Arch. Rosario Davide Paci, ha trasmesso la determinazione n. 01 del 22/01/2016 di revoca della determinazione a contrarre n. 76 del 28/12/2015, relativa all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando – art. 57, del D.lgs 163/2006, del Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori nel Comune di Montallegro, *"tal quali"*; del Comune di Montallegro - CIG 6555115C03, motivata dalla

disposizione del Sindaco del Comune di Montallegro del 19/01/2016 che qui si riporta: *:"alla luce delle considerazioni emerse nella riunione tenuta il 13/01/2016 a Siculiana, considerato che il mancato avviamento della raccolta differenziata, oltre ad andare controcorrente rispetto agli obbiettivi socio-economici unanimemente condivisi, comporta anche responsabilità e sanzioni per l'ente, si invita la S.V. a revocare con effetto immediato l'avviso di che trattasi e di rielaborare il progetto approvato con la richiamata D.D.n°76/2015 e a predisporre nuovi elaborati tecnici che prevedano l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante il sistema porta a porta";*

**Visto** che secondo l'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 "per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge";

**Dato atto** altresì, in particolare, che il Consiglio di Stato con la sentenza n.2418/2013 (Cons. Stato-Sez. VI- Sentenza 6 maggio 2013 n. 2418) rimarca che "L'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241, di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è ancora stato concluso....";

**Verificata** la sussistenza, nel caso specifico, dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241;

**Considerato** inoltre che il potere di revoca in autotutela di un bando di gara rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

**Ritenuto** quindi necessario - in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art 97 Cost. nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure aperte - addivenire alla revoca in autotutela della gara in oggetto;

**Dato atto** che alla data odierna non è pervenuta nessuna offerta;

**Ritenuto** opportuno, ai sensi dell'art. 79 comma 5 b-bis del D.lgs. n. 163/2006, dare comunicazione della revoca in autotutela della procedura di gara d'appalto alle ditte che hanno finora contattato l'Ente per la presa visione del materiale di gara e/o per richiesta informazioni, con la precisazione che, qualora fossero già state inoltrate delle offerte, esse verranno rese disponibili per la restituzione alle ditte offerenti.

**Considerato** che sussistono i presupposti giuridici e di merito che legittimano l'assunzione del presente atto;

#### **VISTI:**

- La convenzione per l'istituzione, la regolamentazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza all'interno dell'Unione, approvata con la delibera del CDA dell'Unione n. 1 del 20/01/2015;
- l'art. 125, l'art 3, comma 30, l'art. 57, del D. Lgs. n. 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- Gli art. 107,109 e 183 del TUEL del D. Lgs. n. 267/2000;
- La Legge n. 241/1990;
- Il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

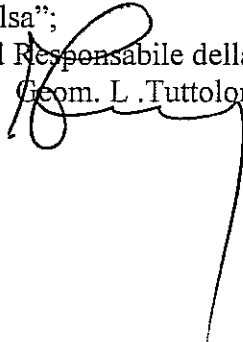
**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**PER LE MOTIVAZIONI** riportate nella premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

#### **D E T E R M I N A**

1. **Di procedere** alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n. 241, della determinazione n°02 del **15/01/2016** - relativa all'indizione della procedura di affidamento, mediante procedura negoziata senza bando - art. 57, del D.lgs. 163/2006, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi accessori nel Comune di Montallegro, *"tal quali"* e di tutti gli allegati che compongono, - CIG 6555115C03;
2. **Di dare comunicazione**, ai sensi dell'art 79, comma 5 b-bis del D.lgs. n. 163/2006, della disposta revoca in autotutela della procedura di gara d'appalto in oggetto alle ditte che hanno finora contattato l'Ente per la presa visione del materiale di gara e/o per richiesta informazioni, con la precisazione che qualora fossero già state inoltrate delle offerte, esse verranno rese disponibili per la restituzione alle ditte offerenti;
3. **Di pubblicare** le disposizioni di cui al presente provvedimento con gli stessi mezzi e forme utilizzati per la pubblicazione della determinazione n°02 del **15/01/2016** e di tutti gli allegati che compongono, CIG 6555115C03; ovvero sul sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni Bovo Marina – Eraclea Minoa – Torre Salsa”;

Il Responsabile della CUC  
Geom. L. Tuttolomondo



^^^^^^

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa ai servizi di pubblicazione atti deliberativi dei comuni dell'Unione per essere pubblicata ai rispettivi Albi Pretori ai sensi dell'art. 18, comma 2, dello Statuto dell'Unione e dell'art. 8, commi 6 e 7, del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea.

Addi,

IL TITOLARE DELLA P.O. AREA Tecnica  
**Geom. L. Tuttolomondo**